



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti
Capitaneria di porto di Civitavecchia

Ordinanza

Argomento: Operazioni di ormeggio e disormeggio R.re “Raduga Orion” e Galleggiante “Jura” per i lavori di prolungamento della Banchina n. 13 – 2° Lotto (Il Lotto OO.SS.) del porto di Civitavecchia.

Area intervento: Specchio acqueo antistante l’antemurale e la testata della diga foranea

Periodo: data emanazione presente ordinanza fino al completamento lavori seconda fase

Il Capo del Circondario Marittimo e Comandante del Porto di Civitavecchia:

Visto il foglio prot. n. IT106C/U_02027/2024, in data 20.12.2024, della società “FINCOSIT S.r.l.”, con il quale è stato comunicato il completamento dei lavori di versamento del materiale lapideo per la realizzazione del nucleo di imbasamento dei cassoni cellulari nello specchio acqueo prospiciente la testata della diga foranea del porto di Civitavecchia (primo tratto dell’Area D) e richiesta l’emissione di un’ordinanza per procedere alla realizzazione di tali lavori anche nel successivo specchio acqueo (secondo tratto dell’Area D) a far data dal giorno 15.01.2025;

Visto il foglio prot. n. 13380 in data 01.10.2024, assunto al prot. n. 78100 in pari data, con il quale l’Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale ha inviato l’istanza prot. n. IT106C/U_01574/2024, in data 30.09.2024, del Raggruppamento Temporaneo di Imprese “FINCOSIT, SALES, RCM” (d’ora in poi R.T.I.), con la quale è stata richiesta l’emissione dell’ordinanza di sicurezza della navigazione ai fini dell’avvio dei lavori di prolungamento della Banchina n. 13 – 2° Lotto (Il lotto OO.SS.);

Vista l’istanza sopra richiamata nella quale vengono, tra l’altro, indicati i mezzi navali impiegati per lo svolgimento dei lavori;

Visto il proprio foglio prot. n. 68544 in data 05.09.2024 con il quale la scrivente ha chiesto elementi di informazione alla società istante in merito allo svolgimento dei lavori in parola;

Visto il foglio prot. n. IT106C/U_01506/2024 in data 20.09.2024 del richiamato R.T.I., assunto in pari data al prot. n. 74313, e la documentazione posta a corredo, con il quale è stato dato riscontro alla richiesta sopra richiamata;

Vista la relazione generale, il cronoprogramma e lo stralcio planimetrico degli specchi acqueei da interdire, relativi ai lavori di prolungamento della Banchina n. 13;

Visto il foglio prot. n. 1115 in data 09.09.2024 del Comando Zona dei Fari e dei Segnalamenti Marittimi di Napoli di trasmissione della prescrizione n. 71/24/NA in data 06.09.2024 della Direzione Fari e Segnalamenti del Comando Logistico della Marina Militare, con la quale sono stati approvati i

segnalamenti marittimi temporanei atti ad identificare le aree di cantiere destinate ai lavori di prolungamento della Banchina n. 13;

Tenuto conto di quanto stabilito con la prescrizione n. 71/24/NA in data 06.09.2024 della Direzione Fari e Segnalamenti del Comando Logistico della Marina Militare;

Considerato che per lo svolgimento dei lavori il R/re “Raduga Orion” IMO n. 9220550 e il Galleggiante “Jura” IMO n. 9052824 devono essere ormeggiati ad un campo boe posto all’interno dello specchio acqueo destinato ad area di cantiere;

Vista la nota n. 16224 in data 20.11.2024 con cui l’Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale ha comunicato le nuove coordinate geografiche delle boe di ormeggio dei suddetti mezzi nautici nonché dei segnalamenti luminosi posti a delimitazione dello specchio acqueo destinato ad area di cantiere ed indicato quale “AREA D”, in relazione all’esigenza di *“restringere dell’area di cantiere, contemperando le esigenze di esecuzione dei lavori in sicurezza con il mantenimento del canale di accesso in porto più ampio possibile”*, così come concordato in sede di riunione tenutasi presso la sede della Capitaneria di porto di Civitavecchia alla presenza dei responsabili del R.T.I. e dei servizi tecnico nautici;

Vista la nota n. 96748 in data 02.12.2024 della Capitaneria di porto di Civitavecchia con cui sono state comunicate al Comando Zona dei fari segnalamenti marittimi di Napoli le nuove coordinate dell’“AREA D”, per il successivo iter di modifica della Prescrizione di segnalamento n. 71-24-NA del 06.09.2024;

Vista la propria Ordinanza n. 167 in data 02.12.2024 con la quale sono state emanate disposizioni correlate ai lavori di prolungamento della Banchina n. 13 – PRIMA FASE ed in via sperimentale alle operazioni di ormeggio e disormeggio del R.re “Raduga Orion” e del Galleggiante “Jura”;

Ritenuto necessario, altresì, aggiornare, abrogandola, l’Ordinanza n. 167/2024 in precedenza richiamata, relativamente al nuovo posizionamento delle boe di delimitazione dello specchio acqueo da destinare ad area di cantiere e alle attività di ormeggio/disormeggio e stazionamento del R/re “Raduga Orion” del Galleggiante “Jura”;

Vista l’Ordinanza n. 1 in data 03.01.2023 della Capitaneria di porto di Civitavecchia recante le tariffe per il servizio di Ormeggio.

Vista il Decreto n. 82 in data 19.07.2023 della Direzione Marittima del Lazio recante le tariffe per il servizio di Pilotaggio.

Vista l’Ordinanza n. 89 del 31 agosto 2022 della Capitaneria di porto di Civitavecchia recante le tariffe per il servizio di Rimorchio.

Considerati gli esiti della riunione tenutasi in data 13.11.2024 presso la Capitaneria di Porto di Civitavecchia nel corso della quale il R.T.I. ha concordato l’adozione delle tariffe previste per le operazioni di ormeggio presso la torre petrolifera SPM - previste dalle ordinanze tariffarie sopra richiamate - per l’effettuazione delle manovre di ormeggio e disormeggio del R/re “Raduga - Orion” e del Galleggiante “Jura” presso il campo boe di cui al successivo “rende noto”.

- Vista** la legge 05/06/1962, n. 616 sulla sicurezza della navigazione e della vita umana in mare;
- Vista** la Legge 28/01/1994, n. 84 e ss.mm.ii., recante norme sul riordino della legislazione in materia portuale;
- Vista** la propria Ordinanza n. 14/2003, emessa in data 31/03/2003 e ss.mm.ii, con la quale è stato approvato il *“Regolamento di sicurezza, di polizia portuale e dei servizi marittimi del porto e della rada di Civitavecchia”*;
- Visto** il D.Lgs n. 171 in data 18/07/2005 e ss.mm.ii., recante “Codice della nautica da diporto”;
- Visti** gli artt. 17, 28, 30, 62 e 81 Cod. Nav. e gli artt. 59 e 524 Reg. Cod. Nav;

RENDE NOTO

che, dalla data di emanazione della presente Ordinanza fino al completamento lavori della seconda fase, lo specchio acqueo prospiciente la testata della diga foranea del porto di Civitavecchia destinato ad area di cantiere, indicato quale “AREA D” nella planimetria allegata è individuato dal quadrilatero delimitato dalle seguenti coordinate geografiche (*Datum WGS 84*):

AREA D		
<i>Vertici</i>	<i>Latitudine</i>	<i>Longitudine</i>
5	42° 06.3920' N	11° 45.4862' E
6	42° 06.4901' N	11° 45.5397' E
9	42° 06.6017' N	11° 45.3078' E
10	42° 06.5080' N	11° 45.1555' E

Il suddetto specchio acqueo verrà identificato da segnali speciali (boe cilindriche gialle sormontate da miraglio radarabile ad “X” e luce gialla visibile a giro d’orizzonte per 5 NM) poste ai vertici dell’AREA D, come da prescrizione di segnalamento citata in epigrafe.

Il segnalamento n. 2198 E.F. laterale di dritta, in testata all’Antemurale Colombo del porto di Civitavecchia, sarà disattivato e rimosso e contestualmente posizionato su un palo provvisorio collocato in testata al cassone che avanzerà al progredire dei lavori di prolungamento della Banchina n. 13.

Sino al termine dei lavori di prolungamento della Banchina n. 13 del porto di Civitavecchia, gli specchi acqueei prospicienti la diga foranea (Banchina n. 13), indicati quale “AREA B” nella planimetria allegata, i cui vertici esterni sono individuati dalle seguenti coordinate geografiche (*Datum WGS 84*):

AREA B		
<i>Vertici</i>	<i>Latitudine</i>	<i>Longitudine</i>
1	42° 06.142' N	11° 46.191' E
2	42° 06.273' N	11° 46.009' E
3	42° 06.285' N	11° 45.995' E
4	42° 06.325' N	11° 45.935' E

saranno destinati all’ormeggio temporaneo dei cassoni impiegati per la realizzazione del prolungamento della Banchina n. 13.

Le suddette aree di ormeggio temporaneo dei cassoni (AREA B) verranno identificate, per tutto il periodo di sosta dei cassoni, da segnali speciali (gavitelli gialli sormontati da luce gialla visibile a giro d'orizzonte per 1 NM) poste ai vertici esterni della suddetta AREA B, come da prescrizione di segnalamento citata in epigrafe.

Nel corso dei lavori verranno impiegate le unità navali di seguito elencate:

- M/N "Massimo" matr. CV 181;
- Galleggiante "Marco" matr. PF 1844;
- R/re "Pasquino" matr. PF 1858;
- R/re "Giulio" matr. PF 1875
- M/N "Filippo" matr. PF 2117
- Bacino galleggiante "Alessandro" matr. PF 2106
- R/re "Raduga Orion" IMO 9220550 e Galleggiante "Jura" IMO 9052824;

ORDINA

Articolo 1 – Disposizioni generali

1. Il R.T.I. deve provvedere all'installazione dei segnalamenti marittimi di delimitazione dei nuovi vertici dell'AREA D di cui al Rende Noto prima dell'avvio dei lavori. La stessa società deve attenersi, altresì, a tutte le disposizioni stabilite dalla citata "Prescrizione di segnalamento marittimo", tra cui, in particolare, quelle indicate nei punti 3) e 6).
2. Le attività di cui al Rende Noto devono essere effettuate con condizioni meteo-marine assicurate favorevoli e, comunque, secondo le modalità operative stabiliti negli articoli successivi.
3. Gli specchi acquei sopra indicati sono interdetti al transito e alla sosta di qualsiasi unità e allo svolgimento di qualsiasi altra attività. All'interno di tali zone di mare possono operare, transitare e sostare soltanto le unità navali impiegate nei lavori, le unità della Guardia Costiera e delle altre forze di polizia impegnate in attività d'istituto.
4. Nello specchio acqueo destinato ad area di cantiere (AREA D) possono operare, transitare e sostare, altresì, i mezzi dei servizi tecnico-nautici impiegati in assistenza alle operazioni di ormeggio/disormeggio e stazionamento al campo boe del R/re "Raduga Orion" e del Galleggiante "Jura".
5. I mezzi navali impiegati nei lavori devono sospendere le operazioni su ordine della Capitaneria di porto di Civitavecchia per qualsivoglia necessità connessa alla sicurezza della navigazione e al regolare svolgimento del traffico portuale.
6. Durante le operazioni di ormeggio/disormeggio al campo boe del R/re "Raduga Orion" e del Galleggiante "Jura" è vietato il transito di qualsiasi unità navale in prossimità degli specchi acquei sopra evidenziati. Durante l'esecuzione dei lavori, le navi in manovra in prossimità degli stessi specchi acquei devono prestare massima attenzione alle unità navali operanti, tenendosi a distanza di sicurezza dalle zone interdette e riducendo la propria velocità di navigazione. Le navi di grandi dimensioni in transito in prossimità dell'area di cantiere (AREA D) devono comunque procedere con una velocità tale da consentire la manovra di ingresso/uscita dal porto in sicurezza, secondo le indicazioni fornite dal pilota.
7. I lavori di posa del materiale e delle infrastrutture, nonché la movimentazione dei mezzi navali impiegati dalla società esecutrice devono essere effettuati in maniera tale da non intralciare lo svolgimento delle ordinarie operazioni portuali.
8. Il R.T.I. deve comunicare giornalmente alla Sala Operativa ed al Nucleo Nostromi della Capitaneria di porto di Civitavecchia (Canali 14/16 VHF) l'orario di inizio e termine delle operazioni secondo le modalità stabilite negli articoli successivi, mantenendo costanti contatti al fine di garantire l'operatività portuale e non interferire con le operazioni commerciali.

9. Il R.T.I. deve, altresì, comunicare alla Capitaneria di porto di Civitavecchia la conclusione della prima fase degli interventi di cui al Rende Noto.
10. Il R/re “Raduga Orion” e del Galleggiante “Jura” devono mantenere un collegamento diretto con la Corporazione dei piloti ed il Gruppo degli ormeggiatori, effettuando ascolto radio sui canali 14 e 16 VHF. Tutte le unità navali impiegate nei lavori devono, comunque, attenersi alle disposizioni eventualmente impartite dall’Autorità Marittima. Tali unità navali devono impiegare le segnalazioni e le dotazioni di sicurezza previste dalla normativa vigente ed esporre i segnali prescritti dal Regolamento internazionale per prevenire gli abbordi in mare (Colreg 1972).

Articolo 2 – Ormeggio campo boe – attività preparatorie e misure di sicurezza

Al fine di garantire lo svolgimento in sicurezza delle operazioni di ormeggio/disormeggio, il R.T.I. assicura:

- ✓ La pulizia costante della superficie delle boe attraverso lavaggio periodico ad alta pressione;
- ✓ la verifica periodica delle catenarie di ancoraggio e delle boe, da sottoporre ad ispezione subacquea periodica;
- ✓ la manutenzione e la funzionalità dei sistemi di ormeggio (che devono essere a sgancio automatico o dispositivo similare) ubicati sulle boe per il rilascio dei cavi di ormeggio.

Articolo 3 – Avvicinamento al campo boe

1. l'agente raccomandatario o il comandante del R/re “Raduga Orion” comunica all’Autorità Marittima, per via elettronica nel sistema informativo, di monitoraggio e di applicazione di cui al Decreto Legislativo 19 agosto 2005 n. 196, la data e l’ora del previsto arrivo in porto e/o di ormeggio al campo boe.
2. In ogni caso, la nave, all'arrivo, deve contattare la sala operativa e il nucleo nostromi del porto della Capitaneria di porto di Civitavecchia, comunicando l'inizio della manovra di raggiungimento dell'area di cantiere (AREA D) ovvero l'ormeggio presso una banchina del porto

Articolo 4 – Ormeggio – limiti operativi

1. La manovra di ormeggio è subordinata alla valutazione delle condizioni meteo marine in atto e previste per le successive 48/72 h, nonché ai sottonotati limiti operativi:
 - a) compatibilmente con il traffico portuale, l'inizio delle operazioni dovrà avvenire non oltre 1 (una) ora prima dal tramonto ovvero almeno 1 (una) ora dopo il sorgere del sole, per garantirne lo svolgimento con luce diurna.
 - b) vento di intensità non superiore a 20 nodi se proveniente dal primo quadrante, a 15 nodi se proveniente dai restanti quadranti ed altezza MASSIMA dell'onda non superiore a 100 cm.
 - c) assenza di avviso di condizioni meteo marine avverse da parte del Dipartimento di protezione civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri.
2. Per i dati relativi a provenienza/intensità del vento ed altezza dell'onda fa fede la boa ondometrica posizionata sul punto di coordinate geografiche: Lat. 42° 05.882' N – Long. 011° 44.657' E;
3. Il Galleggiante “Jura” ricorrendo le condizioni operative di cui al comma 1, effettua la manovra con l'ausilio del R/re “Raduga Orion”, nonché, in caso di necessità, con l'ausilio dei rimorchiatori del porto di Civitavecchia su indicazione del Comando di bordo previo confronto con il pilota.
4. Ultimata la manovra d'ormeggio, il R/re “Raduga Orion” comunica alla Sala Operativa della Capitaneria di porto di Civitavecchia:
 - l'ora di fine manovra;

- l'ora di avvio delle operazioni di scarica dei materiali.

Articolo 5 – Stazionamento all'ormeggio – limiti operativi

1. Durante la permanenza al campo boe delle unità impegnate nei lavori, il R.T.I. dovrà assicurare idonea illuminazione in orario notturno. Il R/re "Raduga Orion" assicura, altresì, ascolto radio continuo, con obbligo di informare immediatamente l'Autorità marittima di qualsiasi evento che possa compromettere la sicurezza e/o costituire pericolo per l'ambiente marino.
2. Le unità ormeggiate mostrano i fanali e i segnali prescritti dal Regolamento Internazionale per prevenire gli abbordi in mare (COLREG 72/81).
3. I servizi di bordo sono mantenuti in piena efficienza, assicurando la prontezza operativa per il disormeggio in caso di emergenza.
4. La permanenza al campo boe è consentita con condizioni meteo marine comprese entro i seguenti limiti operativi:
 - vento dal I^a quadrante d'intensità non superiore a 20 nodi;
 - vento dai restanti quadranti d'intensità non superiore a 15 nodi;
 - altezza massima d'onda non superiore a 100 cm;
5. Per i dati relativi all'intensità del vento ed all'altezza dell'onda fa fede la boa ondometrica posizionata sul punto di coordinate geografiche: Lat. 42° 05.882' N – Long. 011° 44.657' E.
6. In caso di superamento dei citati parametri di cui al comma 4, il Galleggiante "Jura" e il R.re "Raduga Orion" dovranno lasciare gli ormeggi con l'assistenza del pilota e degli ormeggiatori, nonché con l'eventuale ausilio dei rimorchiatori del porto di Civitavecchia, qualora ritenuto necessario dal comando di bordo previo confronto con il pilota.
7. È fatto divieto a bordo delle unità navali ormeggiate e/o operanti nell'area di cantiere (AREA D) di effettuare lavori di manutenzione, salvo espressa autorizzazione dell'Autorità Marittima. È comunque vietato eseguire lavori che limitino o pregiudichino, anche temporaneamente, l'utilizzo o l'efficienza dell'apparato motore, degli organi di governo e delle attrezzature per il disormeggio.

Articolo 6 – Disormeggio

1. Un'ora prima dal previsto termine dei lavori di scarica dei materiali, il comando di bordo del R.re "Raduga Orion" ne comunica l'orario alla Sala Operativa della Capitaneria di Porto di Civitavecchia ed ai servizi tecnico nautici.
2. Il R/re "Raduga Orion" e il Galleggiante "Jura" procedono al disormeggio con l'assistenza del pilota e degli ormeggiatori, nonché con l'eventuale ausilio dei rimorchiatori del porto di Civitavecchia qualora ritenuto necessario dal comando di bordo, previo confronto con il pilota. Tale manovra deve avvenire in ore diurne.
3. Ultimata la manovra di disormeggio, la nave ne dà comunicazione alla Sala Operativa della Capitaneria di Porto con l'eventuale indicazione dell'ora, della rotta di allontanamento e del porto di destinazione o banchina eventualmente assegnata.

Articolo 7 – disposizioni finali

1. Le disposizioni di cui alla presente Ordinanza, con particolare riferimento ai limiti operativi imposti per la manovra di ormeggio e per lo stazionamento delle unità impiegate nei lavori, sono da intendersi a carattere sperimentale e suscettibili di eventuale rivalutazione a seguito di apposita riunione con i servizi tecnico nautici.
2. L'ordinanza n. 167 in data 02.12.2024 richiamata in premessa è abrogata.

3. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e far osservare la presente Ordinanza, la cui pubblicità verrà assicurata mediante inserzione nella sezione "Ordinanze" del sito istituzionale della Capitaneria di porto di Civitavecchia www.guardiacostiera.it .
4. I contravventori alla presente Ordinanza, oltre ad essere responsabili civilmente dei danni eventualmente causati a persone o cose, saranno puniti dagli articoli 1164, 1174 e 1231 del Codice della Navigazione, nonché dal Titolo V del D. Lgs. 171/2005, salvo che il fatto non costituisca diverso illecito penale e/o amministrativo.



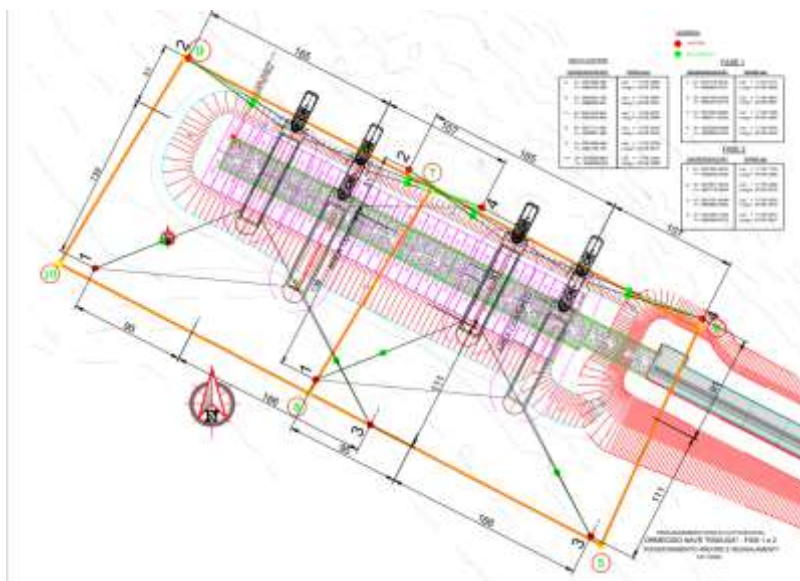
IL COMANDANTE
C.V. (CP) Michele CASTALDO

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e norme collegate.



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti
Capitaneria di porto di Civitavecchia
Allegato all'Ordinanza n. ____/2024

Lavori di prolungamento della Banchina n. 13 – 2° Lotto (II lotto OO.SS.) del porto di Civitavecchia
Specchi acquei antistanti la testata (AREA D) della diga foranea



** Rappresentazione a scopo meramente illustrativo*

COORDINATE GEOGRAFICHE

(Datum WGS 84)

Specchi acquei interessati dai lavori

AREA D		
Vertici	Latitudine	Longitudine
5	42° 06.3920' N	11° 45.4862' E
6	42° 06.4901' N	11° 45.5397' E
9	42° 06.6017' N	11° 45.3078' E
10	42° 06.5080' N	11° 45.1555' E

Lavori di prolungamento della Banchina n. 13 – 2° Lotto (II lotto OO.SS.) del porto di Civitavecchia
Specchi acquei antistanti l'antemurale (AREA B) della diga foranea



** Rappresentazione a scopo meramente illustrativo*

COORDINATE GEOGRAFICHE

(Datum WGS 84)

Specchi acquei interessati dai lavori

AREA B		
Vertici	Latitudine	Longitudine
1	42° 06.142' N	11° 46.191' E
2	42° 06.273' N	11° 46.009' E
3	42° 06.285' N	11° 45.995' E
4	42° 06.325' N	11° 45.935' E

